

## Venerdì 3 marzo Mornese

### **Momento *mariano***

#### *Angelus cantato*

L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria, ed ella concepì, per opera dello Spirito.

Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria

Ecco io sono, la serva del Signore, si compia in me, la tua volontà.

Ave Maria, ...

E il verbo di Dio si è fatto uomo, ed abitò in mezzo a noi

Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria

**Guida** Pregha per noi, santa Madre di Dio

**Tutte:** e saremo degni delle promesse di Cristo

**Guida:** Preghiamo. Infondi nel nostro spirito la tua grazia, O Padre, tu, che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce, guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

**Tutte:** Amen.

**Guida:** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

**Tutte:** Come era nel principio, ora, e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

**Affidamento a Maria** (Preghiera a Maria di Benedetto XVI)

*(Le strofe vanno proclamate a cori alterni)*

Maria, Madre del sì, tu hai ascoltato Gesù

e conosci il timbro della sua voce e il battito del suo cuore.

Stella del mattino, parlaci di Lui

e raccontaci il tuo cammino per seguirlo nella via della fede.

Maria, che a Nazareth hai abitato con Gesù,

imprimi nella nostra vita i tuoi sentimenti,

la tua docilità, il tuo silenzio che ascolta  
e fa fiorire la Parola in scelte di vera libertà.

Maria, parlaci di Gesù, perché la freschezza della nostra fede  
brilli nei nostri occhi e scaldi il cuore di chi ci incontra,  
come Tu hai fatto visitando Elisabetta  
che nella sua vecchiaia ha gioito con te per il dono della vita.

Maria, Vergine del Magnificat,  
aiutaci a portare la gioia nel mondo e, come a Cana,  
spingi ogni giovane, impegnato nel servizio ai fratelli,  
a fare solo quello che Gesù dirà.

Maria, poni il tuo sguardo su tutti i giovani.  
Aiutaci a levare in alto lo sguardo.  
Vogliamo vedere Gesù. Parlare con Lui.  
Annunciare a tutti il Suo amore.

### **Pregiera per la pace**

Per intercessione di Maria, chiediamo a Dio la pace in casa e nel  
mondo.

### **Canto: Ave Maria** (Gen Verde) (Canzoniere MGS n°33 p.14)

Ave Maria piena di grazia  
il Signore è con te,  
il Signore è con te. (2 v.)

Tu sei la benedetta fra le donne  
e benedetto  
il frutto del tuo seno Gesù.  
Santa Maria madre di Dio,  
Santa Maria madre di Dio,  
prega per noi peccatori  
ora e nella nostra morte, amen.

### **Introduzione Eucaristia del 03 marzo 2023**

“Siamo chiamate come donne consacrate a ravvivare con gioia e responsabilità l'appartenenza a Cristo. Radicate in Lui, sosteniamo le attese delle/dei giovani, delle donne, degli esclusi, dei migranti, degli indigeni, delle famiglie anche in sinergia con le organizzazioni in cui si definiscono le politiche educative.

Stiamo con le/i giovani, camminiamo insieme per scoprire la presenza di Dio nella loro vita e nei loro linguaggi. Cogliamo l'ora di Dio che, oggi, si manifesta anche nei ritmi del progresso umano e persino nella sua fragilità” (ACGXXIV, 18).

Con la consapevolezza di questa nostra chiamata, offriamo questa Eucaristia per le nostre ispettorie e comunità educanti.

Lodi, venerdì 3 marzo

#### ***I Settimana di quaresima***

**V.** O Dio, vieni a salvarmi

**R.** Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

**Guida Introduzione:** Eccoci quà, a Mornese. Accompagnate da Maria, siamo interpellate in prima persona a vivere la bellezza e la forza del carisma, seguendo le orme di Madre Mazzarello e della prima comunità FMA. Siamo convinte che dalla formazione, in particolare la formazione carismatica, dipende la qualità della vita dell'Istituto e la fecondità della sua missione insieme a tutta la famiglia salesiana.

**Inno È bello lodarti** (Gen Verde) (Canzoniere MGS n° 92 p. 38)

È bello cantare il tuo amore

È bello lodare il tuo nome

È bello cantare il tuo amore  
È bello lodarti, Signore  
È bello cantare a Te

Tu che sei l'amore infinito  
Che neppure il cielo può contenere  
Ti sei fatto uomo  
Tu sei venuto qui  
Ad abitare in mezzo a noi, allora  
Tu che conti tutte le stelle  
E le chiami ad una ad una per nome  
Da mille sentieri  
Ci hai radunati qui  
Ci hai chiamati figli tuoi, allora

**1 ant.** Tu gradisci il sacrificio del giusto, sopra il tuo altare, Signore.

**Salmo 50: *Miserere*** (Canzoniere MGS p.77 n°185) (D. Machetta)  
*(Le strofe pari vanno proclamate dal solista)*

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore,  
nel tuo affetto cancella il mio peccato,  
lavami da ogni mia colpa:  
mi sentirò il cuore rinnovato.

Io riconosco tutti i miei peccati  
e ti grido la mia debolezza.  
Contro te il mio orgoglio si è levato,  
la mia natura è spinta verso il male.

La verità, o Dio in te risiede:  
tu insegna le vie della sapienza.  
Limpida sorgente mi rinnovi:  
ritornerò più bianco della neve.

Il tuo volto, Signore ho smarrito:

nel tuo nome dimentica le colpe.  
Crea in me, o Dio, un cuore puro:  
io seguirò sentieri di forza.

Fammi sentire la gioia del perdono:  
il mio cuore godrà della tua pace.  
Domani la forza dello spirito:  
ritroverò la mia giovinezza.

Insegnerò agli erranti le tue vie:  
chi ha peccato a te ritornerà.  
Apri, o Signore, le mie labbra,  
la mia bocca annunci la tua lode.

Tu non gradisci offerte e sacrifici  
se il mio cuore non segue le tue vie.  
Vittima che accetti è la mia vita:  
mi sentirò travolto dal tuo amore.

**1 ant.** Tu gradisci il sacrificio del giusto, sopra il tuo altare, Signore.

**2 ant.** Tu sei la gloria, Signore, tu la giustizia del tuo popolo.

***Cantico*** Is 45, 15-26

Veramente tu sei un Dio misterioso, \*  
Dio di Israele, salvatore.

Saranno confusi e svergognati \*  
quanti s'infuriano contro di lui;  
se ne andranno con ignominia \*  
i fabbricanti di idoli.

Israele sarà salvato dal Signore  
con salvezza perenne. \*  
Non patirete confusione o vergogna  
per i secoli eterni.

Poiché così dice il Signore, che ha creato i cieli; †  
egli, il Dio che ha plasmato e fatto la terra \*  
e l'ha resa stabile;

l'ha creata non come orrida regione, \*  
ma l'ha plasmata perché fosse abitata:

«Io sono il Signore; non ce n'è un altro. †  
Io non ho parlato in segreto, \*  
in un angolo oscuro della terra.

Non ho detto alla discendenza di Giacobbe: \*  
Cercatemi in un'orrida regione!  
Io sono il Signore, che parlo con giustizia, \*  
che annunzio cose rette.

Radunatevi e venite, †  
avvicinatevi tutti insieme, \*  
superstiti delle nazioni!

Non hanno intelligenza  
quelli che portano un idolo da loro scolpito \*  
e pregano un dio che non può salvare.

Manifestate e portate le prove, \*  
consigliatevi pure insieme!  
Chi ha fatto sentire ciò da molto tempo \*  
e chi l'ha predetto fin da allora?

Non sono forse io, il Signore? †  
Fuori di me non c'è altro Dio; \*  
fuori di me non c'è Dio giusto e salvatore.

Volgetevi a me e sarete salvi, †  
paesi tutti della terra, \*  
perché io sono Dio; non ce n'è un altro.

Lo giuro su me stesso, †  
la verità esce dalla mia bocca, \*  
una parola irrevocabile:

davanti a me si piegherà ogni ginocchio, \*  
per me giurerà ogni lingua».

Si dirà: «Solo nel Signore \*  
si trovano vittoria e potenza!».  
Verso di lui verranno, coperti di vergogna, \*  
quanti fremevano d'ira contro di lui.

Nel Signore saranno vittoriosi e si glorieeranno \*  
tutti i discendenti di Israele.

**2 ant.** Tu sei la gloria, Signore, tu la giustizia del tuo popolo.

**3 ant.** Venite al Signore con canti di gioia!

## **Salmo 99**

Acclamate al Signore, voi tutti della terra, †  
servite il Signore nella gioia, \*  
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che il Signore è Dio; †  
egli ci ha fatti e noi siamo suoi, \*  
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie, †  
i suoi atri con canti di lode, \*  
lodatelo, benedite il suo nome;

poiché buono è il Signore, †  
eterna la sua misericordia, \*  
la sua fedeltà per ogni generazione.

3 ant. Venite al Signore con canti di gioia!

### **Lettura breve, Sir 1, 23-29**

Se desideri la sapienza, osserva i comandamenti; allora il Signore te la concederà. Il timore del Signore è sapienza e istruzione, si compiace della fiducia e della mansuetudine. Non essere disobbediente al timore del Signore e non avvicinarti ad esso con doppiezza di cuore. Non essere finto davanti agli uomini e controlla le tue parole. Non esaltarti per non cadere e per non attirarti il disonore; il Signore svelerà i tuoi segreti e ti umilierà davanti all'assemblea, perché non hai ricercato il timore del Signore e il tuo cuore è pieno di inganno.

### **Responsorio breve**

**R.** Dammi intelligenza\* per osservare la tua legge.  
Dammi intelligenza per osservare la tua legge.

**V.** Insegnami il senno e la saggezza\*  
per osservare la tua legge.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
Dammi intelligenza per osservare la tua legge.

### **Ant. al Ben.**

Se la vostra giustizia non supererà  
quella degli scribi e dei farisei,  
non entrerete nel regno dei cieli.

### **Cantico di Zaccaria, Lc 1, 68-79**

*Il Messia e il suo Precursore*



Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*  
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*  
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*  
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*  
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*  
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*  
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*  
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*  
perché andrai innanzi al Signore  
a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*  
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*  
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*  
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*  
sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. al Ben.**

Se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei,  
non entrerete nel regno dei cieli.

**Invocazioni**

Rendiamo grazie al Signore che, morendo in croce per noi, ci ha  
ridato la vita, e rivoliamo a lui la nostra umile preghiera:

Per il mistero della tua morte, donaci la vita, Signore.

Maestro e Salvatore, che ci hai illuminati con gli insegnamenti della  
fede e con la tua gloriosa passione hai fatto di noi una nuova  
creatura,

- fa' che guardiamo a Te per vivere nella Speranza e per costruire  
insieme con gioia il futuro dell'umanità.

Insegnaci a testimoniare la bellezza della vita come vocazione,

- per aiutare ogni persona a guardare con fiducia al proprio  
avvenire.

Fa' che riceviamo dalle tue mani questo giorno,

- aiutaci a considerare ogni ora come opportunità per crescere  
nell'amore...

Aiutaci a difendere il valore della vita,

- donaci il coraggio di annunciare tutto ciò che distrugge il progetto  
di fratellanza iscritta nella vocazione della famiglia umana.

Fa' che ravviviamo l'impegno di prenderci cura e di accompagnare le nuove generazione,

- per aiutare le giovani e i giovani a superare frammentazioni, a risvegliare risorse latenti, a liberare con creatività energie nuove.

**Padre nostro.**

### **Orazione**

Concedi, Signore, alla tua Chiesa di prepararsi interiormente alla celebrazione della Pasqua, perché il comune impegno nella mortificazione corporale porti a tutti noi un vero rinnovamento dello spirito. Per il nostro Signore.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**R. Amen.**

## Via Crucis “salesiana”

In questa via crucis ci lasciamo accompagnare da alcune figure di santità salesiana che hanno fatto propria la sequela Christi, fino al sacrificio di tutta una vita spesa per le anime.

### ***Intro: Dalla vita della venerabile Margherita Occhiena***

Don Bosco qualche anno dopo potrà dire a sua madre: “un giorno mi diceste che se diventavo ricco non sareste mai venuta a casa mia. Ora invece sono povero, e presto ospiterò dei ragazzi abbandonati. Perché non venite a stare con me?”. Alla proposta del figlio rispose: “se credi che questa sia la volontà del Signore sono pronta a venire”. Nel novembre 1846 arrivò alla poverissima casa di Valdocco e non ne uscì più. Fu il sacrificio più grande, più doloroso. Ma Dio la chiamava ad essere la madre degli orfani, e lei in silenzio accettò.

### ***1° stazione: GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI (Lc 22,39-46)***

Gesù uscito se ne andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo, disse loro: «Pregate, per non entrare in tentazione». Poi si allontanò da loro quasi un tiro di sasso e, inginocchiatosi, pregava: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà». Gli apparve allora un angelo dal cielo a confortarlo. In preda all'angoscia, pregava più intensamente; e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra. Poi, rialzatosi dalla preghiera, andò dai discepoli e li trovò che dormivano per la tristezza. E disse loro: «Perché dormite? Alzatevi e pregate, per non entrare in tentazione».

### ***Dalla vita della serva di Dio Matilde Salem***

Mentre era nel suo giardino Matilde ebbe un'emorragia. Dopo un primo controllo la sentenza fu drastica: tumore, da operare subito. Matilde, seria e tesa, disse: “grazie buon Dio”. Cominciarono i mesi più duri della sua vita, in cui la sua umanità fu posta nel crogiolo del dolore e l'amore di Dio rifulse in tutto il suo splendore. Si decise che l'operazione avrebbe avuto luogo negli Stati Uniti. Matilde ebbe una

crisi di pianto disperato, inattesa; è il momento in cui la ricchezza e tutte le sue sicurezze mostrano la loro estrema fragilità, e ci si trova a tu per tu, soli, davanti al mistero della morte di Dio. Il nipote afferma: “recitammo insieme il rosario, e a poco a poco essa ritrovo la sua calma.”

**G.** Preghiamo. Signore Gesù, all’inizio di questo cammino ti chiediamo di aprire il nostro cuore al reale significato del dramma della tua esistenza: concedici di abbattere le nostre difese con le quali pretendiamo di evitare che la tua morte sottoponga a giudizio la nostra vita.

**Rit.** O croce fedele, albero glorioso  
unico è il fiore, le fronde il frutto  
o dolce legno che con dolci chiodi  
sostieni il dolce peso.

## **2° stazione: GESÙ È CONDANNATO DAL SINEDRIO (Lc 22,66-71)**

Appena fu giorno, si riunì il consiglio degli anziani del popolo, con i sommi sacerdoti e gli scribi; lo condussero davanti al sinedrio e gli dissero: «Se tu sei il Cristo, diccelo». Gesù rispose: «Anche se ve lo dico, non mi crederete; se vi interrogo, non mi risponderete. Ma da questo momento starà il Figlio dell'uomo seduto alla destra della potenza di Dio». Allora tutti esclamarono: «Tu dunque sei il Figlio di Dio?». Ed egli disse loro: «Lo dite voi stessi: io lo sono». Risposero: «Che bisogno abbiamo ancora di testimonianza? L'abbiamo udito noi stessi dalla sua bocca».

*Dalla vita dei santi Luigi Versiglia e Callisto Caravario*

“Noi dobbiamo ammazzarvi” gridò uno dei pirati verso i missionari, “non avete paura di morire?”. Mons. Versiglia rispose: “siamo missionari. Perché dovremmo aver paura di morire?”. La catechista Clara testimoniò a sua volta: “il Vescovo e don Caravario ci guardavano, c’indicavano con gli occhi il cielo e pregavano. L’aspetto loro era gentile e sorridente, e pregavano ad alta voce”. Don Callisto scriveva alla mamma: “fatti coraggio mia buona mamma! Passerà la vita e finiranno i dolori: in Paradiso saremo felici. Nulla ti turbi, mia

buona mamma; se porti la tua croce in compagnia di Gesù, sarà molto più leggera e piacevole.”

**G.** Preghiamo. Signore, fa che cresciamo nella consapevolezza di quello che siamo, del tesoro che rappresentiamo, dell'unicità della nostra esistenza.

**Rit.** O croce fedele, albero glorioso  
unico è il fiore, le fronde il frutto  
o dolce legno che con dolci chiodi  
sostieni il dolce peso.

### **3° stazione: GESÙ È FLAGELLATO E CORONATO DI SPINE (Gv 19,2-3)**

E i soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero addosso un mantello di porpora; quindi gli venivano davanti e gli dicevano: «Salve, re dei Giudei!». E gli davano schiaffi.

*Dalla vita del venerabile Luigi Olivares*

“Aveva carità per tutti (attesta un parrocchiano), uomini e donne, adulti e piccini, poveri e ricchi. E a questa carità si manifestava con intensità maggiore verso gli infermi, i sofferenti, i miseri. Un giorno un gruppo di scalmanati lo prese pubblicamente a schiaffi. Don Olivares non fece nulla. Solo disse: “vi perdono, e spero che anche Dio vi perdoni”. E continuò ad aiutare i poveri e a visitare gli infermi.”

**G.** Preghiamo. Dacci, Signore, di divenire compagni di tutti coloro che rimangono indietro o sono scavalcati dagli altri.

**Rit.** O croce fedele, albero glorioso  
unico è il fiore, le fronde il frutto  
o dolce legno che con dolci chiodi  
sostieni il dolce peso.

### **4° stazione: GESÙ È CARICATO DELLA CROCE (Marco 15,20)**

Dopo averlo schernito, lo spogliarono della porpora e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

*Dalla vita della venerabile Teresa Valsè-Pantellini*

La direttrice le chiede quale sia il programma della sua vita, lei risponde: "all'inizio della malattia mi dispiaceva un po' di dover restare ammalata a lungo, ma il Signore mi ha aiutata e sono preparata a tre cose: a morire, a restare nel letto per molto tempo, a guarire. Una delle tre la indovinerò." E sorride calma, nascondendo sotto quel sorriso tutto l'eroismo della sua accettazione della volontà di Dio.

**G.** Preghiamo. Signore, fa' che impariamo ad abbracciare le nostre croci con il coraggio di chi non si arrende, consapevoli che il suo peso diminuisce quanto aumenta la nostra fedeltà.

**Rit.** O croce fedele, albero glorioso  
unico è il fiore, le fronde il frutto  
o dolce legno che con dolci chiodi  
sostieni il dolce peso.

**5° stazione: GESÙ È CROCIFISSO (Luca 23,33-38)**

Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno». Dopo essersi poi divise le sue vesti, le tirarono a sorte.

Il popolo stava a vedere, i capi invece lo schernivano dicendo: «Ha salvato gli altri, salvi se stesso, se è il Cristo di Dio, il suo eletto». Anche i soldati lo schernivano, e gli si accostavano per porgergli dell'aceto, e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». C'era anche una scritta, sopra il suo capo: Questi è il re dei Giudei.

*Dalla vita del servo di Dio Luigi Mertens*

"Signore ti offro quest'ora di agonia. Confesso di aver assaporato senza allontanarla l'arezza della solitudine, dell'indifferenza e dell'abbandono di chi egoisticamente pensavo più prossimo. Sarò per ognuno un vero fratello: cordiale, affabile, sorridente, accogliente. Cercherò quelli che non mi avvicinano; incoraggerò i timidi; consolerò gli abbattuti; saluterò per primo chi mi incontra; vincerò la timidezza e la ritrosia".

**G.** Preghiamo. Su quella croce abbiamo scoperto che Tu sei Signore, aiutaci a smettere di cercarti lontano dal Calvario.

**Rit.** O croce fedele, albero glorioso  
unico è il fiore, le fronde il frutto  
o dolce legno che con dolci chiodi  
sostieni il dolce peso.

**6° stazione: GESÙ PROMETTE IL SUO REGNO AL BUON LADRONE (Luca 23,39-43)**

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!». Ma l'altro lo rimproverava: «Neanche tu hai timore di Dio e sei dannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso».

*Dalla vita del beato Luigi Variara*

“Santifichiamo gli istanti di vita che ancora ci restano, perché il raccolto durerà in eterno. Ah, quanto godo pensando al cielo! Lì ci troveremo tutti e saremo eternamente felici. Per adesso viviamo uniti nello spirito: obbedienti, umili, puri, mortificati, ma solo per amore.”

**G.** Preghiamo. Gesù, tu sei venuto per salvare non i giusti ma i peccatori (Mt 9, 13). Volgi a noi il tuo sguardo di bontà, accoglisci nelle tue braccia, forti della misericordia paterna, e trasforma con il tuo perdono il fango del peccato in veste di gloria.

**7° stazione: GESÙ MUORE SULLA CROCE (Lc 23, 44-47)**

Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo spirò. Visto ciò che era accaduto, il centurione glorificava Dio: «Veramente quest'uomo era giusto».



### *Dalla vita di san Giovanni Bosco*

Negli ultimi tempi, don Bosco era quasi piegato in due dagli acciacchi e dai travagli della vita. Se qualcuno, vedendolo camminare solo, andava a sorreggerlo e gli domandava: “dove andiamo don Bosco?”, lui lo fissava con quel sorriso dolce e rispondeva: “andiamo in Paradiso”.

**G.** Preghiamo. Signore, insegnaci a vedere oltre la croce la gioia e oltre la morte la vita, fa' che diventiamo testimoni della tua risurrezione.

**Rit.** O croce fedele, albero glorioso  
unico è il fiore, le fronde il frutto  
o dolce legno che con dolci chiodi  
sostieni il dolce peso.

### *Benedizione*

Il Signore, morto per amore, ci benedica e ci protegga, Faccia risplendere il suo volto su di noi e ci doni la sua misericordia.  
Amen.

## **Preghiera dei Vespri:**

G. O Dio, vieni a salvarmi

A. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

## **INNO**

Canto: **Dolce è la sera**, n. 74 (Canta e Cammina)

Dolce è la sera, se mi stai vicino  
come il mattino, quando Ti incontrai.  
Io Ti ringrazio per avermi amato  
nel lungo giorno che ho vissuto ormai.

*E canterò fino a quando Signore  
nella tua casa tornerò con Te.  
Voglio cantare tutta la mia gioia  
per questo giorno vissuto insieme a Te.*

Nulla rimpiango, molto Ti ringrazio  
per tutto quello che ho potuto dare  
nulla mi manca quando in Te confido  
povero è solo chi non sa più amare.

*E canterò fino a quando, mio Signore,  
nella tua casa io sarò con Te:  
voglio cantare tutta la mia gioia  
per chi nel mondo domani nascerà!*

**Ant. 1. Sáname, Señor, porque he pecado contra ti.**

Dichoso el que cuida del pobre y desvalido;  
en el día aciago lo pondrá a salvo el Señor.

El Señor lo guarda y lo conserva en vida,  
para que sea dichoso en la tierra,  
y no lo entrega a la saña de sus enemigos.

El Señor lo sostendrá en el lecho del dolor,  
calmará los dolores de su enfermedad.

Yo dije: «Señor, ten misericordia,  
sáname, porque he pecado contra ti.»

Mis enemigos me desean lo peor:  
«A ver si se muere y se acaba su apellido.»

El que viene a verme habla con fingimiento,  
disimula su mala intención,  
y cuando sale afuera, la dice.

Mis adversarios se reúnen a murmurar contra mí,  
hacen cálculos siniestros:  
«Padece un mal sin remedio,  
se acostó para no levantarse.»

Incluso mi amigo, de quien yo me fiaba,  
que compartía mi pan,  
es el primero en traicionarme.

Pero tú, Señor, apiádate de mí,  
haz que pueda levantarme,  
para que yo les dé su merecido.

En esto conozco que me amas:  
en que mi enemigo no triunfa de mí.

A mí, en cambio, me conservas la salud,  
me mantienes siempre en tu presencia.

Bendito el Señor, Dios de Israel,  
ahora y por siempre. Amén, amén.

**Ant. 1. Sáname, Señor, porque he pecado contra ti.**

**Ant. 2. Dieu est pour nous refuge et force, secours dans la détresse.**

Dieu est pour nous refuge et force,  
secours dans la détresse, toujours offert.  
Nous serons sans crainte si la terre est secouée,  
si les montagnes s'effondrent au creux de la mer ;

ses flots peuvent mugir et s'enfler,  
les montagnes, trembler dans la tempête :

Le Fleuve, ses bras réjouissent la ville de Dieu,  
la plus sainte des demeures du Très-Haut.  
Dieu s'y tient : elle est inébranlable ;  
quand renaît le matin, Dieu la secourt.  
Des peuples mugissent, des règnes s'effondrent ;  
quand sa voix retentit, la terre se défait.

Venez et voyez les actes du Seigneur,  
comme il couvre de ruines la terre.  
Il détruit la guerre jusqu'au bout du monde,  
il casse les arcs, brise les lances, incendie les chars :  
« Arrêtez ! Sachez que je suis Dieu.  
Je domine les nations, je domine la terre. »

**Ant. 2. Dieu est pour nous refuge et force, secours dans la détresse.**

**Ant. 3. All nations will come and worship before you, O Lord.**

Mighty and wonderful are your works, \*  
Lord God Almighty!  
Righteous and true are your ways, \*  
O King of the nations!

Who would dare refuse you honor, \*  
or the glory due your name, O Lord?

Since you alone are holy, \*  
all nations shall come  
and worship in your presence. \*  
Your mighty deeds are clearly seen.

Glory to the Father, and to the Son, \*  
and to the Holy Spirit:  
as it was in the beginning, is now, \*  
and will be for ever. Amen.

**Ant. 3. All nations will come and worship before you, O Lord.**

LEITURA Tg 5, 16.19-20

Confessai uns aos outros os vossos pecados e orai uns pelos outros, para que sejais curados. A oração persistente do justo tem muito poder. Meus irmãos, se algum de vós se afastar da verdade e outro o converter, saiba que aquele que reconduz um pecador do erro à verdade, salvará a sua alma da morte e obterá o perdão de muitos pecados.

RESPONSÓRIO BREVE

V. Tende compaixão de mim, Senhor.

R. Tende compaixão de mim, Senhor.

V. Salvai-me, porque pequei contra Vós.

R. Tende compaixão de mim, Senhor.

V. Glória ao Pai e ao Filho e ao Espírito Santo.

R. Tende compaixão de mim, Senhor.

Ant. al Magn. **Se vuoi che la tua offerta sia gradita al Signore, riconciliati con il tuo fratello e vivi in pace con lui.**

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:  
di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;  
ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.  
Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \* nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn. **Se vuoi che la tua offerta sia gradita al Signore,  
riconciliati con il tuo fratello e vivi in pace con lui.**

Intercessione

Rivolgiamo la nostra comune preghiera al Cristo salvatore che ci ha riscattati a prezzo del suo sangue:

O Redentore nostro, donaci lo spirito di penitenza, sostienici nel combattimento contro le forze del male, ravviva la nostra speranza,  
- perché camminiamo con passo vigoroso verso la Pasqua.

Fa' che i cristiani, partecipi della tua dignità profetica, portino dovunque il lieto annunzio della salvezza,  
- e lo confermino con la testimonianza di fede, speranza, carità.

Consola gli afflitti con la forza del tuo amore,  
- fa' che sentano accanto a sé la solidarietà dei fratelli.

Insegnaci a portare la nostra croce in unione alle tue sofferenze,  
- perché si manifesti in noi la luce della tua gloria.

Signore, artefice della vita, ricordati dei nostri fratelli stroncati dalla violenza e dalla guerra,  
- dona loro un'esistenza immortale nel tuo regno.

Padre Nostro

G. Concedi, Signore, alla tua Chiesa di prepararsi interiormente alla celebrazione della Pasqua, perché il comune impegno nella mortificazione corporale porti a tutti noi un vero rinnovamento dello spirito. Per il nostro Signore.

A. Amen.

G. Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Venerdì 3 marzo Alla fine della ricreazione

**Canto a Madre Mazzarello: *A te le affido***

Guardate a Lui e sarete luminose,  
non avrà paura il vostro cuore.  
Camminerete tra le povertà del mondo  
con la gioia radicata nel profondo.

**A te le affido, a te le affido, a te le affido,  
per sempre a te!**

Con cuore attento custodite la Parola,  
nelle annunciazioni vi si rivelerà.  
Sarà presente per sempre nella storia,  
nel coraggio dove il dolore chiama.

Le vostre case, vestite d'accoglienza,  
i vostri volti, pieni d'amore,  
non mancheranno sorrisi e tenerezza.  
C'è grande gioia: qui abita il Signore.

A voi, affido le giovani per sempre,  
insieme agli altri nel dar la vita,  
non riusciranno i confini della terra  
a contenere la gioia del Magnificat.

**Preghiera di Alleanza (Esame di coscienza)**

Chiedo al Signore la grazia di ricordare l'alleanza, il patto  
d'amicizia che ho stretto con Lui. E Dio che mi ha donato  
questo giorno.

**Primo momento: *Da te a Me: Grazie!*** Rivedo i momenti di consolazione, di gioia quando Dio mi ha rallegrato, mi ha dato speranza e pace.

**Secondo momento: *Da me a Te: Perdono!*** Vedo i momenti in cui io non ho vissuto in alleanza con Dio: le mie mancanze, le mie debolezze, le mie assenze e miei mancati appuntamenti.

**Terzo momento: *Noi due insieme: Venga il tuo Regno!*** Mi volgo risolutamente verso il domani. Affido al Signore gli impegni che mi attendono, le persone che incontrerò, gli avvenimenti che dovrò vivere.